



## SPECIALE ALAKARA

# A UN ANNO DAL "VIENI E VEDI" UGANDA-ITALIA!

n. 1 gennaio 2017

## ALAKARA

"Ho incontrato una gioia che voglio raccontarti"



6 ragazze e 6 ragazzi provenienti dalla regione del Karamoja, in Uganda, ci offrono l'opportunità di:

- ADDEZZARE la ricchezza della loro cultura
- CONDIVIDERE la loro gioia di vivere
- CONOSCERE le sfide della loro terra
- PERCORRERE insieme le vie della solidarietà

Per un mese, dal 21 dicembre 2015 al 21 gennaio 2016, saranno ospiti di Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo per incontrare le nostre comunità e gli amici del Movimento.



### Dalla savana dell'Uganda il messaggio di vita dei giovani Karimojong

AFRICA MISSION  
COOPERAZIONE E SVILUPPO



Ong-Onlus

# SPECIALE ALAKARA A UN ANNO DAL "VIENI E VEDI" UGANDA - ITALIA

Dalla savana dell'Uganda  
il messaggio di vita dei giovani Karimojong

**U**n anno fa si concludeva con un grande successo la prima esperienza del progetto ALAKARA, il "Vieni e Vedi" per ragazzi/e ugandesi. Un'esperienza unica che ancora oggi ricordiamo con affetto e nostalgia. Tra il 22 dicembre 2015 e il 21 gennaio 2016, dodici giovani ugandesi provenienti dalla regione del Karamoja (5 ragazzi e 7 ragazze di età compresa fra i 18 e i 28 anni), insieme a due accompagnatori, hanno viaggiato per l'Italia per portare il loro messaggio di speranza alle nostre comunità e vivere un'esperienza formativa da mettere a frutto, al rientro in Uganda, nel loro cammino comunitario.

Un'esperienza di gioia vissuta tra balli, canti ed emozioni generate dall'incontro di due comunità che, come dei "fratelli lontani", sapevano dell'esistenza reciproca, ma non si erano mai visti prima.

Un incontro radicato in un percorso di condivisione di valori che appartengono a tutta l'umanità quali amicizia, condivisione, fede, cultura e tradizioni.

I ragazzi hanno portato nei nostri gruppi il loro messaggio di speranza, la loro voglia di vivere ed hanno vissuto un'esperienza di famiglia che li ha aiutati a capire il senso del cammino di Africa Mission. La convinzione che la «vita sia un dono da condividere» e che la condivisione nasca dall'incontro, dalla conoscenza e dalla disponibilità al dialogo.

Carlo Antonello

## DANZAVANO ANCHE I CUORI

**I**nostri giovani karimojong hanno lasciato il segno dovunque sono passati. Non per il colore della pelle, non per la povertà del loro aspetto, neppure per la tenerezza che potevano suscitare, bensì per la gioia che hanno saputo comunicare, diffondere, regalare, contagiare con i loro volti e con il loro "stile".

Catapultati in questo nostro mondo così traboccante di beni, potevano avere come minimo un capogiro e perdere la testa, per lo meno perdere il sorriso. E invece hanno avuto per tutti, in tutte le comunità in cui sono stati, il dono sovrabbondante della gioia e della festa, così bene espresso dalle loro danze. C'è un segreto in questa risorsa inesauribile, incrollabile, anche di fronte alle mille tentazioni del nostro vecchio mondo? Sì, l'abbiamo visto: quando cantavano la loro fede e il loro grazie, quando si raccoglievano in silenzio nelle nostre Chiese, quando restavano in

## IN CAMMINO VERSO UN NUOVO KARAMOJA

*Monsignor Damiano ringrazia Africa Mission*

«Un grazie particolare ad Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo che sta contribuendo a trasformare questa terra ugandese da sempre caratterizzata da guerre, epidemie, carestia e povertà in una terra di pace e amore. Stiamo andando verso un nuovo Karamoja all'insegna dello sviluppo e della crescita grazie ai numerosi progetti che l'Organizzazione sta portando avanti da anni per aiutare queste persone a diventare autosufficienti, a vivere felici nella loro terra e affinché possano diventare i veri protagonisti». È così che mons. Damiano Guzzetti, vescovo di Moroto, ringrazia tutti i sostenitori del movimento di don Vittorione che, dalla sua morte, continuano ad amare i Karimojong e a credere in quella terra, cercando di dare un futuro ai loro giovani.

Inoltre, esorta a continuare: «So che l'attuale situazione economica non aiuta ma io vi chiedo di continuare a donare quello che potete, anche se è poco, perché per questa terra è comunque tanto. Vi chiedo di non abbandonarci ma di aiutare questi giovani ad impadronirsi del loro futuro e a continuare la trasformazione che è in atto verso una nuova terra, un Karamoja del

gincocchio, quando si accostavano all'altare per la Comunione. Sì, lo hanno essi stessi confermato, quando si sono meravigliati dei nostri giovani, perché non li hanno visti pregare, perché non li hanno proprio visti nelle nostre assemblee. Loro sono stati un dono perché danzavano non solo con le gambe, ma innanzitutto nel cuore, colmo di gioia e di festa. Sono venuti per dirci grazie e adesso siamo noi che dobbiamo ringraziare loro, i nostri missionari e il nostro Movimento, che li hanno formati così.

Quale lezione per noi, dal loro passaggio! Il nostro vecchio continente non ha bisogno di impoverire dei troppi beni materiali e di arricchire dei beni eterni, come abbiamo potuto sperimentare in questa stupenda esperienza di condivisione con i fratelli karimojong?

Don Maurizio Noberini



futuro»

Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo opera nel Karamoja da oltre 40 anni e lo scorso anno ha deciso di mostrare l'Italia ai giovani karimojong, dandogli un'opportunità unica. Al giorno d'oggi viaggiare, prendere un aereo può sembrare una cosa nor-



## ALAKARA 2017-2018: APPELLO PER UN NUOVO PROGETTO

Oggi, ad un anno dalla conclusione della prima esperienza del progetto ALAKARA, con questo numero speciale vogliamo ricordare con gioia i momenti passati insieme ai giovani kari-mojong, ma soprattutto rilanciare una sfida concreta: raccogliere i fondi necessari a realizzare una nuova esperienza del progetto Alakara per dare continuità all'esperienza vissuta, permettere ad altri giovani kari-mojong di incontrare le nostre comunità e dare l'opportunità ai nostri sostenitori di incontrare i figli di un cammino di solidarietà e amicizia che dura da oltre 40 anni. Per maggiori informazioni scrivere a [africamission@coopsviluppo.org](mailto:africamission@coopsviluppo.org)

male per la maggior parte delle persone ma non per loro. «I ragazzi hanno avuto un'opportunità importante con questo Vieni e Vedi – continua Mons. Damiano – sulla tomba di don Vittorione hanno pianto perché in lui hanno visto un padre, un salvatore, colui che ha strappato dalla morte loro e i loro genitori. Grazie a questo viaggio, hanno potuto conoscere parte dei loro sostenitori e Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo in Italia in modo che prendessero coscienza dalla totalità dell'Organizzazione»

Mons. Damiano conclude ringraziando Africa Mission e tutte le persone che quotidianamente la sostengono per l'opportunità offerta a questi ragazzi e per la continuità di presenza in Karamoja.

## IL MIRACOLO, E' LA CONTINUITÀ

L'incontro con i giovani Karimojong ci ha aiutato a riflettere su come il vero MIRACOLO di Africa Mission sia la sua continuità nel tempo, la sua capacità di essere presente quotidianamente ormai da 45 anni, in Uganda, per portare avanti la sua vocazione al servizio.

Questi ragazzi (figli di quei primi amici Karimojong che dal 1972 hanno incontrato e ricevuto dal Movimento di don Vittorione un aiuto piccolo o grande) sono il segno di questa certezza.

A la Rasa di Varese, sulla tomba di don Vittorione, è proprio questo sentimento di continuità, di appartenenza e di presenza, che i ragazzi e i loro accompagnatori italiani hanno sentito nel cuore e nell'anima in modo così forte da sciogliersi prima nel canto e poi nel pianto.

Il MIRACOLO di Africa Mission, è la sua vocazione al servizio espressa nella fedeltà e continuità del tempo: unico modo per continuare ad essere, oggi, percorso e segno di Fede, Speranza e Carità in Italia e in Karamoja.

Grazie a tutti voi che con il vostro impegno, il vostro sacrificio, la vostra fiducia, alimentate, oggi, un MIRACOLO che dura da 45 anni.

Carlo Ruspantini  
direttore di AM-CS



Al nostro presepe in Piazza Cavalli per presentarla campagna #givethepresent con l'assessore Giulia Piroli

## NATALE A PIACENZA: LA PRIMA TAPPA DEI KARIMOJONG

**L**a prima tappa dei Karimojong è stata Piacenza con l'arrivo il 22 dicembre presso la sede di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo dove sono rimasti fino alla mattina di lunedì 28. I primi giorni sono stati di ambientamento, il clima freddo e umido della pianura ha avuto un forte impatto nei ragazzi (non hanno visto il sole per una settimana). Sotto l'albero e ai piedi del Presepe ai 14 ragazzi abbiamo fatto trovare abbigliamento e scarpe adatte all'inverno italiano. Non abbiamo mai visto giovani così contenti di ricevere un paio di scarpe.

La settimana piacentina è stata ricca di avvenimenti! Il 23 pomeriggio, in piazza Cavalli, si è tenuto il primo incontro tra i ragazzi karimojong e la Città di Piacenza.



La Messa di mezzanotte, prima celebrazione del Natale, nella parrocchia di San Giuseppe Operaio, luogo in cui il 3 settembre 1994, si è tenuta la veglia funebre per don Vittorione.



Natale nella parrocchia di Santa Franca, parrocchia del Presidente di Africa Mission, e pranzo con i poveri



Festa di santo Stefano in Duomo a Piacenza insieme al Vescovo mons. Gianni Ambrosio.



Incontro con le comunità di Castel S. Giovanni e di Pianello



All'Istituto "G. Raineri" di Piacenza



I ragazzi durante la registrazione all'Elfo Studio

Di fronte al Presepe africano sono stati salutati dall'assessore Giulia Pirolì e hanno cantato una canzone in omaggio al bambino Gesù.

La Notte di Natale hanno partecipato alla Messa di mezzanotte nella chiesa di san Giuseppe Operaio, parrocchia di don Vittorione e il luogo in cui, il giorno dopo la sua morte

avvenuta il 2 settembre 1994, si è tenuta la sua veglia funebre.

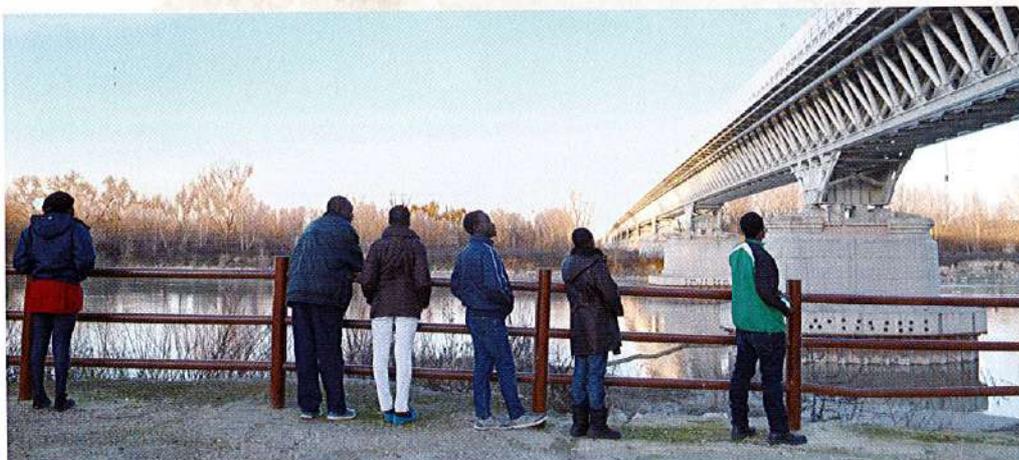
Il giorno di Natale hanno animato la Messa nella parrocchia di Santa Franca presieduta da don Maurizio Nobellini, Presidente di Africa Mission, e hanno partecipato al pranzo natalizio dell'oratorio con le famiglie meno abbienti della parrocchia.

Il giorno di Santo Stefano hanno partecipato alla messa nel Duomo di Piacenza dove hanno ricevuto il saluto del Vescovo, Mons Gianni Ambrosio, il quale ha ricordato con piacere il suo viaggio in Karamoja.

Il 27 i ragazzi hanno incontrato la comunità del paese di Castel San Giovanni, accolti dall'amico don Lino Ferrari, qui oltre ad animare la Messa nell'oratorio hanno incontrato il gruppo scout. Nel pomeriggio, invece, hanno incontrato la comunità di Pianello, che negli anni ottanta aveva raccolto fondi per inviare un trattore in Karamoja.

## SECONDA TAPPA PIACENTINA: INCONTRO CON I GIOVANI

**I** dodici ragazzi sono ritornati a Piacenza dal 13 al 16 gennaio, periodo durante il quale hanno avuto la possibilità di fare degli incontri importanti, con 300 studenti dell'Istituto Agrario Raineri Marcora e con 850 studenti del Liceo Volta di Castel San Giovanni. Significativa è stata la celebrazione della messa presso la chiesa del Monastero Benedettino di San Raimondo insieme ai ragazzi dell'AS-SOFA dove hanno incontrato



Sotto il ponte sul Po

la Badessa Suor Emmanuel. Al rientro in sede hanno incontrato il Sindaco di Piacenza Paolo Dosi. Un'esperienza che ha colpito molto i ragazzi è stata quella di registrare alcuni dei loro canti



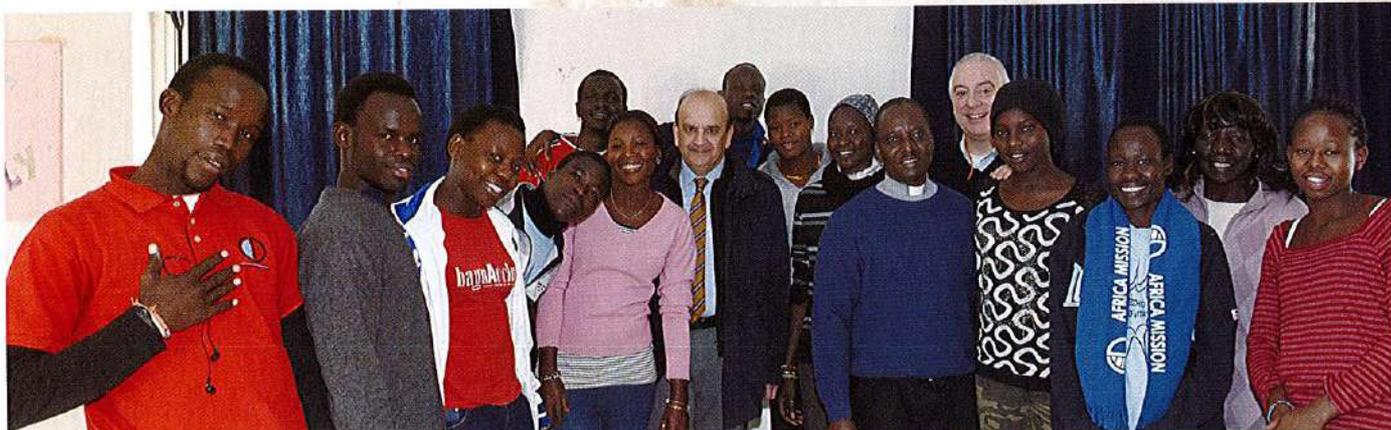
S. Messa con l'AS.SO.FA di Piacenza

presso la sala di incisione Elfo Studio dell'amico Alberto Callegari.

Infine, per salutare e ringraziare gli amici piacentini, i giovani karimojong hanno preparato nel salone della parrocchia di Santa Franca una cena ugandese a base di chapati, fagioli e riso, alla quale hanno partecipato più di 200 persone. Alla cena è seguito uno scambio di esperienze molto bello e intenso tra i giovani karimojong e i sostenitori piacentini.



Serata con "chapati" con la comunità della Parrocchia S. Franca di Piacenza

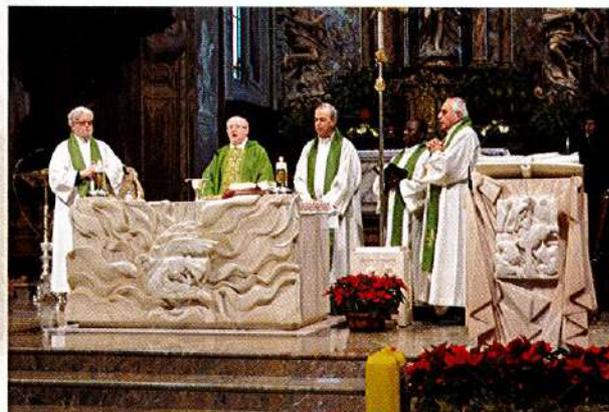


Incontro con il sindaco di Piacenza Paolo Dosi

# VARESE: INCONTRO CON LA COMUNITÀ E VISITA ALLA TOMBA DI DON VITTORIONE

**N**el fitto calendario che ha scandito questo viaggio non è mancata una tappa a Varese, città natale di Don Vittorio Pastori, nella giornata di venerdì 15 gennaio. Il gruppo ugandese, assieme ad una rappresentanza di volontari piacentini, ha partecipato alla S. Messa nella Basilica di San Vittore celebrata dal mons. Panighetti. Il programma, curato dal gruppo di sostegno locale Africa Mission - Amici di Don Vittorione, prevedeva che i ragazzi entrassero, con una guida bilingue, nel Battistero di S. Giovanni, di passeggiare per il centro cittadino (facendo anche tappa presso la casa di Don Vittorione) per raggiungere e visitare Palazzo Estense, dove hanno ricevuto il benvenuto del sindaco e visto l'emblematico giardino alla francese. È stato poi il momento di spostarsi al cimitero della Rasa, frazione di Varese, in cui riposa Don Vittorione. Uno dei momenti più toccanti e attesi per i nostri karimojong, che si sono soffermati a lungo, commossi, pregando e dedicando diversi canti di ringraziamento al fondatore del Movimento.

Dopo aver pranzato presso la trattoria di Carletto Bianchi, cugino di don Vittorione, sono tornati in centro per un incontro presso il Teatro Santuccio. La partecipazione è stata ampia e ha unito il vasto ed eterogeneo gruppo di partecipanti, comprendenti sia giovani che sostenitori di lunga data. Una buona occasione per varesini per toccare con mano i frutti del decennale sostegno offerto ad Africa Mission. La serata si è chiusa con il discorso di ringraziamento del dott. Angelo Monti, amico di Don Vittorio e storico sostenitore del Movimento.



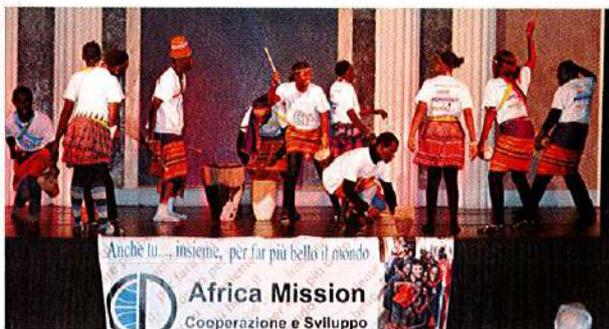
Duomo di Varese, Messa con Mons. Panighetti



Incontro con il sindaco Attilio Fontana a Palazzo Estense



Sulla tomba di Don Vittorio



Danze e canti karimojong al Teatro Santuccio

## LETTERA APERTA AI RAGAZZI DI DON VITTORIO

di Italo Rossotti

**L**a vostra visita a Varese di venerdì 15 gennaio è stata piena di momenti significativi: la Santa Messa nella Basilica di S. Vittore celebrata dal prevosto della città mons. Luigi Panighetti e animata dai vostri canti, il ricevimento in municipio da parte del sindaco Attilio Fontana e dell'Assessore alla Cultura Simone Longhini, la visita al cimitero, lo spettacolo di danze e canti africani da voi offerto nel pomeriggio al numeroso pubblico presente al teatro Santuccio.

Ma certamente, per quello che è apparso agli occhi dei presenti, il momento clou e commovente voi ragazzi l'avete vissuto non in città, ma nel piccolo cimitero della Rasa, dove da 21 anni è sepolto don Vittorio Pastori, per tutti "don Vittorione".

Qui vi siete fermati attorno alla sua tomba, stretti l'uno accanto all'altro. Dapprima insieme avete pregato e cantato l'inno di ringraziamento. Poi siete rimasti a lungo lì, immobili, in silenzio, gli occhi lucidi e il cuore che batteva forte e ripeteva "grazie, grazie, grazie" e sussurrava: "ti vogliamo ancora bene, tanto bene, non ti dimenticheremo mai. Te lo diciamo qui, dove riposi nella pace del Signore, anche a nome di tutto il popolo del Karamoja, il tuo popolo".

Grazie ragazzi e ragazze del Karamoja, per il grande senso di riconoscenza che avete dimostrato, che nessuno di noi aveva previsto (eravate piccoli piccoli e qualcuno non era ancora nato quando don Vittorione è mancato), verso l'uomo e il prete che ha dapprima tirato fuori il vostro popolo dalla carestia e poi da una situazione atavica di povertà e arretratezza. Con la vostra commozione e le vostre lacrime avete dato testimonianza dell'amore che ancora nutrite nei suoi confronti e della riconoscenza che avete verso di lui, amore e riconoscenza che in questi anni avete certamente appreso dai vostri genitori e respirato a pieni polmoni dalla vostra terra.

Grazie ancora e tanti auguri di bene a voi, e a tutto il popolo del Karamoja.

# L'ESPERIENZA DI BUCCIANO: QUANDO L'ACCOGLIENZA È GIOIA VERA

Grazie Africa Mission, grazie famiglie che fate grande la famiglia di Africa Mission

**I**l Sannio e tutti i sostenitori di Africa Mission hanno ospitato con grande gioia i 14 amici provenienti dal Karamoja. Al loro arrivo a Bucciano (BN) la sera del 28 dicembre, sono stati accolti presso la sala consiliare del Municipio dal primo cittadino avv. Domenico Matera e dagli amici del gruppo.

Gli incontri sono stati numerosi e intensi, simbolo dell'entusiasmo e dell'affetto provato dal gruppo campano.

Durante il loro soggiorno, infatti, i ragazzi hanno fatto tappa in diverse comunità parrocchiali della diocesi di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata dei Goti, visitando associazioni e gruppi che li hanno accolti ed ospitati per un'emozionante scambio culturale. I ragazzi karamojong hanno portato la forza delle loro danze e la bellezza dei loro canti, toccando il cuore di chi li ha ascoltati.

Non sono mancati interessanti momenti di scambio e condivisione, come le tombolate con gli amici dell'Azione Cattolica di Faicchio o la spaghetтата organizzata da Don Iosef e dai giovani della comunità di Moiano, che hanno saputo regalarci una vivace serata di festa. Altrettanto emozionante è stato l'incontro con i gio-



Benvenuto del primo cittadino Domenico Matera e dagli amici del gruppo nell'aula consiliare



Visita a Benevento - Davanti alla Chiesa di S. Sofia



La Tombolata nell'incontro con l'Azione Cattolica di Faicchio



Faicchio, incontro con l'Azione Cattolica



Prima Messa del 2016 nella Chiesa di SS. Annunziata di Airola



A Moiano, serata di festa e giochi con Don Josef e i giovani della parrocchia

vani della comunità di Melizzano presso l'oratorio "San Vincenzo", organizzato con la collaborazione di don Raffaele e dai volontari Giuliana, Marco, Michela ed Esther: è stato un momento davvero ricco di domande, curiosità e provocazioni ai giovani italiani da parte di questa promettente gioventù karimojong. Di grande interesse è stata anche la visita guidata della città di Benevento dove l'imponenza dell'Arco di Traiano, ha davvero impressionato i ragazzi.

Tra le esperienze più belle e significative ricordiamo la cena dell'ultimo dell'anno.

I ragazzi sono stati accolti in diverse famiglie, dove hanno potuto fare l'esperienza di un incontro più diretto e personale con gli amici del Movimento e vivere così nelle nostre case.

Altrettanto incisivo ed emozionante il momento della celebrazione della Messa nel giorno del primo dell'anno, avvenuta con la comunità di Airola nella parrocchia della Santissima Annunziata. Una messa in cui le tradizioni ugandesi si sono mescolate a quelle italiane

ottenendo un'insieme insolito e coinvolgente. Durante il loro soggiorno nel Sannio, i nostri amici Karimojong sono stati ospitati da alcune famiglie che partecipano ancora oggi al percorso di Africa Mission. Un ringraziamento particolare va a loro: alla famiglia Matera-Pace di Bucciano e alla famiglia Lampariello di Montesarchio.

Grazie per aver reso questo incontro il momento di festa che poi si è rivelato essere.

Grazie a tutti! Grazie ai Karimojong e alla loro travolgente umanità e profonda fede!! Quando ho da Dio in dono di potervi incontrare la mia vita risorge! Grazie Africa Mission per essere parte integrante della mia vita e del mio sacerdozio!!

don Antonio Parrillo

# PROCIDA, IL PRIMO INCONTRO CON IL MARE

**I**l 29 dicembre i 14 amici del Karamoja hanno incontrato gli amici della sede distaccata di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo di Procida. Le parole chiave dell'incontro sono state meraviglia, gioia, entusiasmo, amicizia, accoglienza. Per la prima volta i ragazzi Karimojong hanno visto il mare e per la prima volta saliti su una nave. Non poteva non accoglierci il grande Mimi Calabrese che da 35 anni a Procida è la voce, il cuore, il pungolo di Africa Mission.

Insieme ad Angelo Costagliola e a tutti gli altri amici del gruppo, i ragazzi sono stati accompagnati in Municipio per ricevere il saluto del sindaco, dott. Dino Ambrosino e del sacerdote don Gennaro Coppola.

Dopo l'incontro con il Sindaco i ragazzi hanno potuto vedere il "bidone salvadanaio" che da 30 anni è fuori della bottega da fabbro di Mimi, un segno dell'impegno e delle fatiche dei sostenitori italiani per raccogliere fondi. Sul bidone la scritta "Il bidone odia i rumori", invito simpatico a non mettere monete ma fogli di carta.

È stato un giorno che i ragazzi di certo non dimenticheranno, visto che hanno potuto ammirare per la prima volta nella loro vita la bellezza del mare, anche grazie al giro dell'isola sul catamarano offerto da Antonio Scotto di Perta.

Un bel momento di dialogo e confronto pieno di domande e curiosità per il fascino della vita di un'isola tutta da scoprire...e come sempre i discorsi sono stati pieni di "grazie" per la solidarietà e la vita condivisa!



La calorosa accoglienza di Mimi Calabrese



Benvenuto a Procida: incontro con il sindaco Dino Ambrosini



Tutti in catamarano per un tour dell'isola di Procida con Antonio Scotto di Perta



Incontro con gli scout e la comunità all'Oratorio Don Bosco



La Messa nella chiesa parrocchiale



Serata assieme presso la sede scout "Gli Aironi" del gruppo Mede 1°

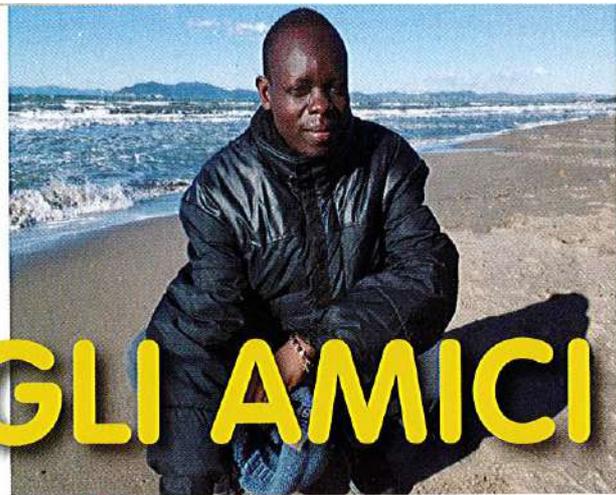
## MEDE ACCOGLIE I KARIMOJONG

**U**n incontro di gioia quello a Mede, un piccolo paese in provincia di Pavia, nella bassa lomellina, dove da anni si sentiva parlare di Karamoja. Mede aveva incontrato per la prima volta Africa Mission Cooperazione e Sviluppo negli anni '80, quando don Vittorione a raccogliere sacchi di riso per l'Uganda. A distanza di anni il Movimento è quindi tornato

in lomellina per un evento unico: i giovani karimojong!

La giornata del 16 gennaio ha visto i ragazzi ugandesi impegnati in un incontro con la comunità di Mede che si è riunita nei saloni dell'oratorio Don Bosco, dove i giovani karimojong si sono esibiti nelle loro danze coinvolgendo i ragazzi dell'oratorio, gli scout e i bambini presenti. Anche la celebrazione della santa messa ha visto protagonisti i giovani ugandesi e la giornata è terminata con una cena presso la sede scout "Gli Aironi" del gruppo Mede 1°.

«Non ci siamo resi conto subito di quanto questa giornata sia stata importante – ricorda Davide, animatore dell'oratorio – quello che è successo a Mede è stata una cosa grande. I ragazzi ci hanno trasmesso una gioia immensa e stare con loro ci ha dato la possibilità di capire quanto i chilometri di distanza, il parlare una lingua diversa, non siano così importanti quando c'è la volontà di stare insieme».



# A TUTTI GLI AMICI

**C**ari amici, vi scriviamo questa lettera per il vostro instancabile lavoro e per il successo nel nome di G

Vi siamo grati per ogni cosa: anche s in un lettera, noi vi po

Grazie per la splendida accoglienza che ci avete dato durante la nostra permanenza di Africa Mission perché apprezziamo il loro supporto a sostenere i loro amici africani, in pa

Siamo infinitamente grati a Africa Mission con i quali ha ottenuto i supporti per finanziare le comunità che hanno partecipato alla buo

Noi preghiamo affinché Dio possa continuare a tutte le comunità di Africa Mission: Piacenza, Buccianoro, Procida, Orbetello, Roma e che Dio possa benedirvi. Grazie per tutto il sostegno che c'è stato dato per le diverse l'aspetto spirituale dell'incontro con il Papa che ha

tutti gli amici di Africa Mission. In un modo particolare i giovani del Gruppo Africa Mission e Giuliana Apio, sono grati per l'amore che ci avete dato. Cari amici italiani, realizzare questo viaggio non è stato facile, ma comunque, la comunità del Karamoja ha sperimentato attraverso Africa Mission ha visto radicarsi l'amore per le comunità karimojong aiutate, che continuano a

Le nostre parole non possono esprimere tutto il nostro affetto. I nostri spiriti sono sempre con voi e che Dio benedica il vostro lavoro per

**GRAZIE DI CUORE** che Dio benedica i giovani

*Akiiki Kevin, Alinga Franco, Ogwang Joseph Abukirwa, Atim Lydia, Ngorok Anna Florence, Aema Lucky Scovia, Atekit Joseph*





# DI AFRICA MISSION

salutarvi e per augurarvi il meglio per il  
le attività portate avanti in Karamoja  
i Cristo.

on siamo capaci di esprimere tutto ciò  
iamo nel cuore.

evuta in Italia e per tutto il supporto

. Inoltre, siamo grati a tutti i donatori

orto e auguriamo loro di poter continuare

icolare la gente del Karamoja.

ssion per lo sforzo e per il sacrificio

iare i progetti in karamoja e a tutte

riuscita della nostra permanenza.

re a benedirvi ed estendiamo i nostri saluti

Fabriano, Urbino, Pesaro, Treviso, Varese, Mede,

vi in tutte le prove che dovrete superare.

e esperienze, città visitate, eventi organizzati e per

benedetto non solo i karimojong ma anche

ca Mission.

AKARA, insieme a padre Simon Peter Lokiru

te trasmesso durante l'esperienza italiana.

le ma nell'amore di Cristo tutto si è compiuto. Co-

so di noi l'amore degli italiani verso la nostra terra

prossimo, perciò vi offriamo le preghiere di tutte le

ad andare avanti grazie alle missioni.

ere l'amore che abbiamo ricevuto.

Dio vi benedica, e benedica i vostri sforzi

frica Mission.

perché sono il centro del mondo dei cieli.

ism, Loukae, Samuel, Lokomol Lawrence,

Ngorok Sylvia, Tiyan Prisca,

phine, Lokoel Claudia.



# I RAGAZZI UGANDESI IN VISITA A FABRIANO

**N**ei giorni 2 e 3 gennaio il gruppo Africa Mission e la città di Fabriano hanno ospitato i ragazzi ugandesi. L'Associazione ringrazia Don Umberto Rotili e la Parrocchia della Misericordia perché hanno accolto a braccia aperte questi giovani ragazzi. Arrivati a Fabriano, i ragazzi ugandesi hanno visitato la città insieme al gruppo Africa Mission di Fabriano mentre domenica 3 sono stati i veri protagonisti della giornata che è iniziata con la Santa Messa alla Parrocchia della Misericordia: danze, canti e balli hanno animato la celebrazione, proprio come avviene solitamente in Africa dove la preghiera passa anche dalla voce e dai piedi. La Santa Messa è stata un insieme di emozioni e riflessioni che hanno lasciato spazio anche al divertimento: alcuni dei ragazzi di Africa Mission Fabriano hanno aperto le danze con i ragazzi africani. È stata una celebrazione speciale improntata sul valore dello scambio culturale, sull'uguaglianza e sulla vera comprensione dell'essere tutti fratelli.

Nel pomeriggio la festa si è spostata al Teatro "San Giovanni Bosco" della Parrocchia della Misericordia dove i ragazzi ugandesi come dei veri ballerini e attori, si sono esibiti raccontando la loro vita. Il pubblico ha potuto vedere con i propri occhi cosa accade in determinate situazioni familiari e quali sono alcune delle danze tradizionali praticate nella loro società di pastori.

Africa Mission ringrazia la "San Vincenzo de Paoli" per la generosa donazione fatta a sostegno dell'opera, la Parrocchia di Melano per la collaborazione e Don Andrea Simone che per due anni ha accompagnato i ragazzi fabrianesi in Uganda con il progetto "Vieni e vedi".

Tutti i fabrianesi presenti il 3 gennaio, si sono confrontati con i giovani del Karamoja in un incontro di amicizia avvenuto senza paura in tempi in cui sembrano alimentarsi fenomeni e parole di razzismo.

Fabriano è da sempre una città importante per Africa Mission; tanti fabrianesi sono partiti per l'Africa ed alcuni di loro sono stati risorse importanti per l'Associazione. In questi ultimi anni in città si è formato un gruppo attivo che con costanza sensibilizza la comunità fabrianese sulla situazione politica e sociale ugandese e africana.

E' importante che Fabriano non smetta di partecipare a questi eventi così straordinari e non si dimentichi in particolare di questi ragazzi e della loro testimonianza di fede.



Visitata la città, l'Alakara Group viene accolto da Don Umberto Rotili e dalla Parrocchia della Chiesa della Misericordia

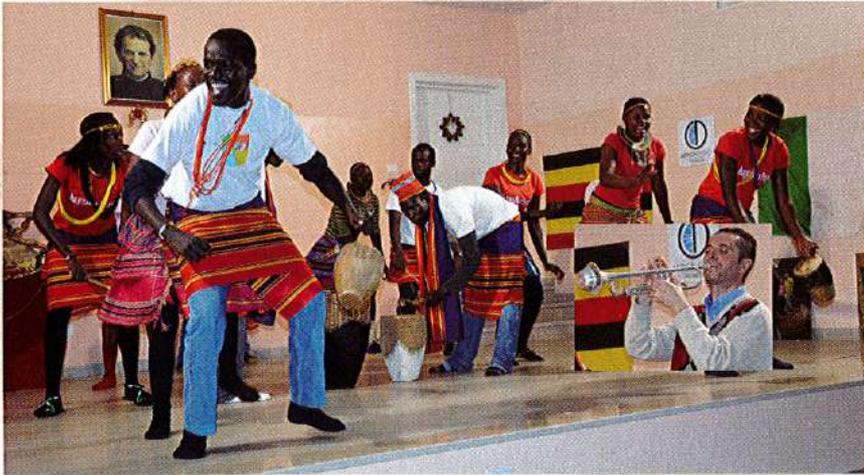


Al teatro "S. Giovanni Bosco" con ringraziamento ufficiale all'associazione "San Vincenzo de Paoli"



Fabriano al teatro "S. Giovanni Bosco"

# ALAKARA GROUP A PESARO - URBINO



Concerto italo-ugandese: ottoni e ritmi karimojong per l'incontro con la Parrocchia di Piobbico

**I**l gruppo della Sede di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo di Urbino ha accolto i giovani ugandesi del “Vieni e Vedi al contrario” dal 4 all’8 gennaio 2016. Sono state giornate intense per le varie attività e per i numerosi incontri, accompagnati dalla gioia, dallo stupore e dalla gratitudine con cui i ragazzi ugandesi si ponevano di fronte alle diverse proposte che gli venivano offerte.

In quei giorni hanno avuto l’opportunità di incontrare il gruppo scout di Cagli, la comunità di Acqualagna, la parrocchia di Piobbico, i giovani di Montecchio, la comunità parrocchiale della SS. Annunziata di Urbino. Hanno fatto conoscere, attraverso le loro danze e i loro canti, le loro tradizioni



A Cagli con il gruppo scout



Cavallino (PU), primo incontro con la neve

e la loro cultura, hanno comunicato la loro giovane e vivace fede, hanno presentato il loro ringraziamento per quanto Africa Mission ha fatto e continua tutt’ora a fare nella loro terra.

Sono stati veramente un’ ondata di aria frizzante e fresca che ha scosso la nostra gente. Come non ricordare la celebrazione della Messa, presieduta dal loro vescovo Padre Damiano, nella palestra della SS. Annunziata di Urbino il 6 gennaio, festa dell’Epifania?

Per i nostri cristiani è stata una bella novità che ha dato alla loro fede freschezza e allegria come quella neve caduta dal cielo, in quella stessa mattinata, che è stata per i giovani ugandesi una sorpresa assolutamente nuova e inimmaginabile.

Di fronte a questo evento è sembrato di vedere le stesse facce di sgomento che dovevano avere gli ebrei quando nel deserto videro scendere dal cielo la manna: cos'è? Lo stupore si è subito tramutato in gioia e in una nuova possibilità di gioco. Hanno potuto, poi, aprirsi allo stupore per la storia e la bellezza di Urbino. Hanno scoperto che la fede, quella che anche loro vivono, ha radici molto profonde e ha lasciato nella storia tanti segni grandi e importanti, ha dato volto e spessore alla comunità umana. Certamente non immaginavano che la fede

potesse generare quella ricchezza di opere d'arte che hanno ammirato e di cui l'Italia è piena, e potesse lasciare quei segni che sono stati posti in tanti secoli e che rimangono come eredità preziosa.

Un momento eccezionale per la loro fede è stato l'incontro con la Madonna nella sua casa, conservata a Loreto.

E' stata questa un'altra esperienza per loro incredibile e da loro vissuta con fede intensa. Nella mattinata hanno avuto la possibilità di fermarsi con calma dentro quelle mura riscaldate dall'amore di Gesù, Maria e Giuseppe. Stando in quella casa nella quale Maria ha ricevuto l'annuncio della sua maternità, nella quale Dio si è fatto carne e in Gesù ha vissuto, hanno potuto sperimentare che la fede non è cosa vaga, ma un fatto concreto che ha lasciato tracce indelebili.

Per noi sono stati un grande dono: il loro stupore, la loro allegria, la loro fede genuina e profonda ci richiamano certamente ai valori fondamentali su cui impostare la nostra vita.

Questa esperienza ci ha certamente gratificati, ma ci chiede ancora maggiore impegno di condivisione e più attenzione perché il nostro operare sia sempre attento alla vita delle persone nei loro bisogni fondamentali: vita più umana e vita cristiana autentica.

Don Sandro De Angeli



Celebrazione della Messa con Don Sandro e Padre Damiano, vescovo di Moroto, nella palestra della SS. Annunziata di Urbino



Montecchi incontro in parrocchia con i giovani



Ad Acqualagna

# INCONTRO COL VENETO



A Treviso, parrocchia San Bartolomeo

**S**abato 9 gennaio il gruppo della Sede di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo di Treviso ha accolto con grande entusiasmo i 14 amici provenienti dall'Uganda. La prima accoglienza è avvenuta presso parrocchia trevigiana di San Bartolomeo, luogo in cui si trova la sede distaccata per il Veneto del Movimento di don Vittorione.

Dopo il pranzo comunitario, il gruppo ALAKARA ha incontrato la comunità parrocchiale e ha partecipato alla messa nella chiesa di San Bartolomeo.

Il giorno successivo i ragazzi si sono recati ad Asolo accompagnati dai giovani trevigiani che avevano fatto l'esperienza del viaggio in Uganda guidati da don Franco Zoggia.



Messa nella Chiesa Parrocchiale di Villa d'Asolo

Molto intensi e partecipati sono stati gli incontri con le comunità delle parrocchie di Asolo e Cornuda

Momento unico e indimenticabile

Momento unico e indimenticabile



In visita al Museo Civico

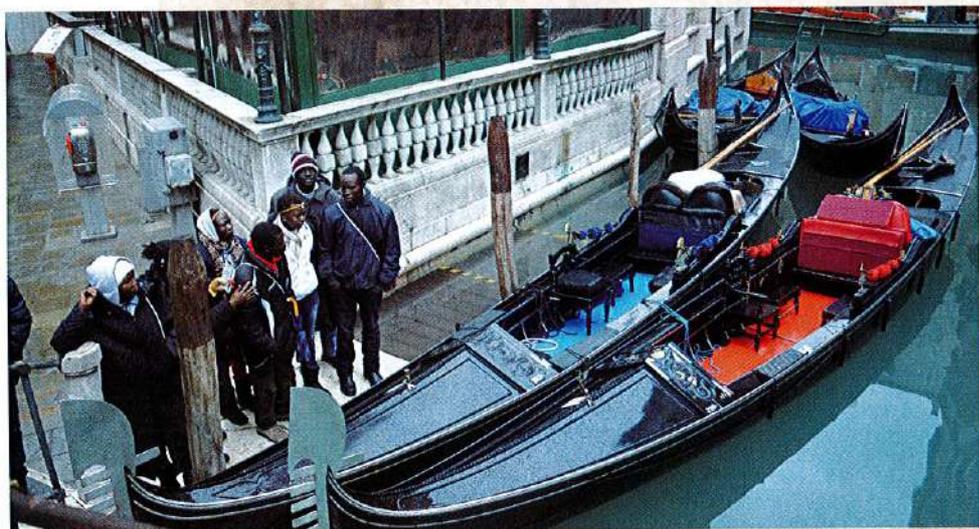


Incontro con i ragazzi di Cornuda

per i 14 amici ugandesi è stato quello della visita a Venezia organizzata grazie agli amici di Venice Marathon, Lorenzo Cortesi (direttore) e dott. Piero Rosa Salva (presidente).

A Venezia i giovani karimojong, accompagnati da Carlo Antonello, Carlo Ruspantini e Pino Vivian sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Luigi Brugnarò, e nella Sala consiliare hanno intonato, a titolo di ringraziamento, una delle loro melodie polifoniche.

Poi hanno visitato alcuni dei monumenti principali della Città dei Doge e, neanche a farlo a posta, hanno avuto modi di conoscere il fenomeno dell'acqua alta, passando in Piazza San Marco sulle passerelle appositamente allestite. Prima di rientrare a Piacenza c'è stata anche l'opportunità di visitare Palazzo Labia, sede di Rai 3 Veneto, dove hanno visto una sala montaggio e sono stati intervistati del giornalista Luca Ginetto.



A passeggio per le vie di Venezia

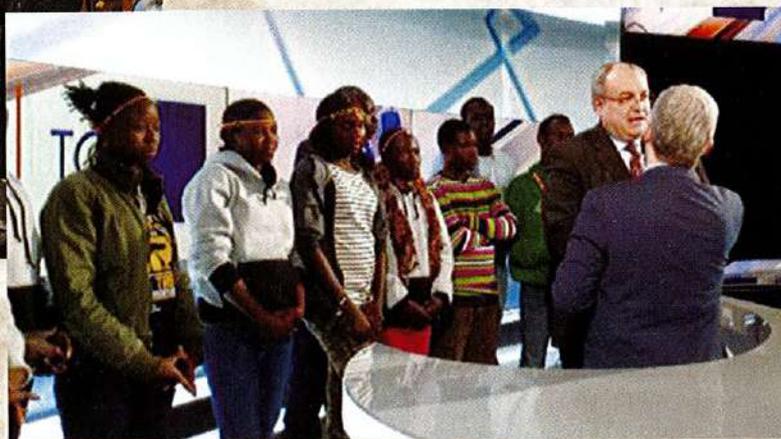


I karimojong e l'acqua alta in Piazza S.Marco



Negli studi RAI di Venezia, intervistati da Luca Ginetto

Incontro in Comune tra Africa Mission e Venice Marathon in occasione dei 10 anni di collaborazione



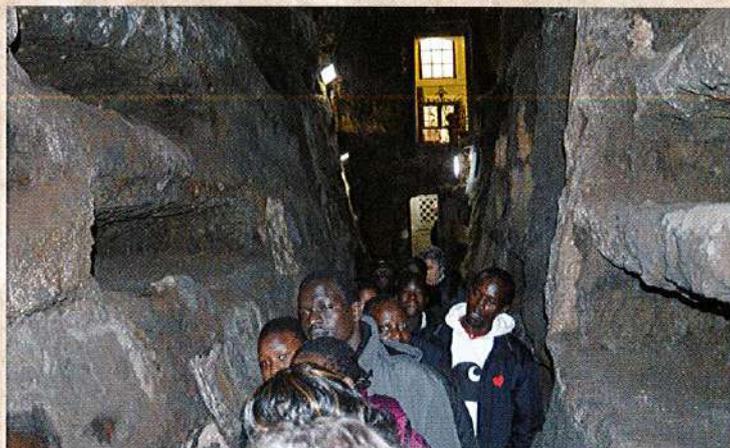


Incontro nella Cattedrale di Orbetello

## INCONTRO CON IL CUORE DELLA MAREMMA



In spiaggia ad Orbetello



Visita alle Catacombe di S. Cristina a Bolsena



A passeggio sul lungolago di Bolsena

**I**l Giro ad Orbetello e dintorni è stato organizzato da don Tito Testi e dal locale Gruppo di sostegno di Africa Mission. Arrivando ad Orbetello i ragazzi si sono fermati su una delle spiagge che formano la laguna per vedere il mare. Ospiti della Parrocchia Orbetello Neghelli, San Paolo della Croce i ragazzi la sera hanno animato la celebrazione presso il Duomo di Orbetello e hanno incontrato i ragazzi della parrocchia di Neghelli. Le notti sono stati ospiti nel Convento dei Passionisti nello splendido contesto del

Monte Argentario.

Hanno avuto anche la possibilità di visitare Orbetello, Porto Ercole e Porto Santo Stefano e vivere l'esperienza della navigazione in laguna con il barcone.

Particolarmente intensa, sia dal punto di vista turistico che da quello spirituale, è stata la visita a Bolsena (VT). Una passeggiata sulla riva dell'omonimo lago e poi la visita alle catacombe di Santa Cristina e alla Basilica di Santa Cristina in cui è custodita la memoria del Miracolo Eucaristico. I ragazzi sono rimasti colpiti dal vedere il luogo in cui nel 1263 il pane con il quale il sacerdote celebrava la messa, ha iniziato a versare sangue, manifestando così la presenza vera di Cristo.



Con Don Tito a Porto Santo Stefano

# LA CONCLUSIONE DEL VIAGGIO: ROMA E L'UDIENZA CON PAPA FRANCESCO

**I**l viaggio lungo la penisola assieme all'ALAKARA Group si è concluso a Roma con l'incontro con Papa Francesco e la Città eterna. Una tappa, quella romana, che voleva essere ed è stata fondamentale nel percorso culturale e spirituale del viaggio. I ragazzi hanno potuto vedere una città della quale hanno sempre sentito parlare e nel breve giro organizzato sono riusciti a visitare la Basilica di Santa Maria Maggiore, quella di San Giovanni in Laterano e di Santa Croce in Gerusalemme, conclu-



Visita alla Basilica di San Giovanni in Laterano



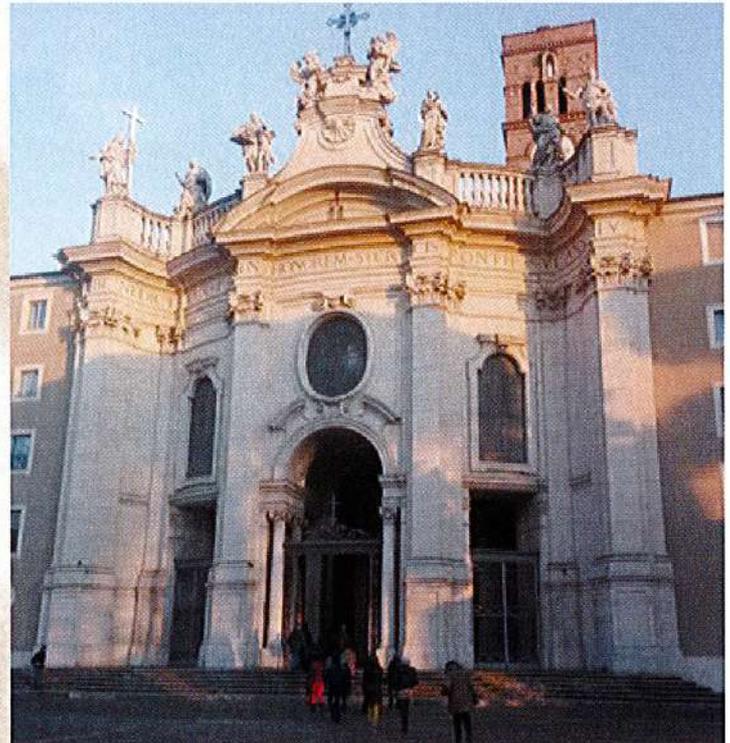
Al Colosseo!



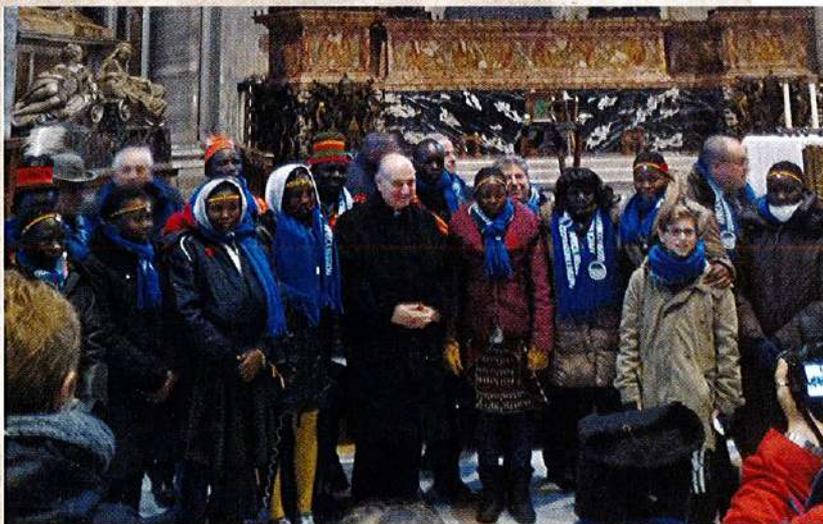
La visita alla Scala Santa



La Porta Santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano



Visita alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme



Il benvenuto del Cardinal Comastri



Aula Nervi in attesa di Papa Francesco

dendo il giro con una passeggiata al Colosseo.

Il Giubileo della Misericordia è stato uno dei principali fili conduttori di quest'esperienza che non poteva che culminare con il passaggio attraverso la Porta Santa nella Basilica di San Pietro. Passata la Porta Santa i ragazzi sono stati accolti dall'abbraccio del Cardinal Comastri che ha ricordato Don Vittorione e ha esortato gli amici del suo Movimento a portare avanti con forza il carisma della Carità che è alla sua origine.

Il Momento culminante è arrivato con la partecipazione all'udienza generale con il pontefice del 20 gennaio. L'incontro si è svolto nella Sala Nervi: con i ragazzi in prima fila e il Vescovo di Moroto mons. Damiano Guzzetti seduto vicino al Papa.

Papa Francesco ha salutato il Movimento e ragazzi durante l'udienza e alla fine è passato a salutarli uno ad uno. Emozionati e partecipi, pronti a "dare voce" al loro entusiasmo con i canti e le tipiche grida i giovani karimojong hanno dimostrato una volta di più che la loro è certamente una contentezza contagiosa. Gioia che anche Tele 2000,

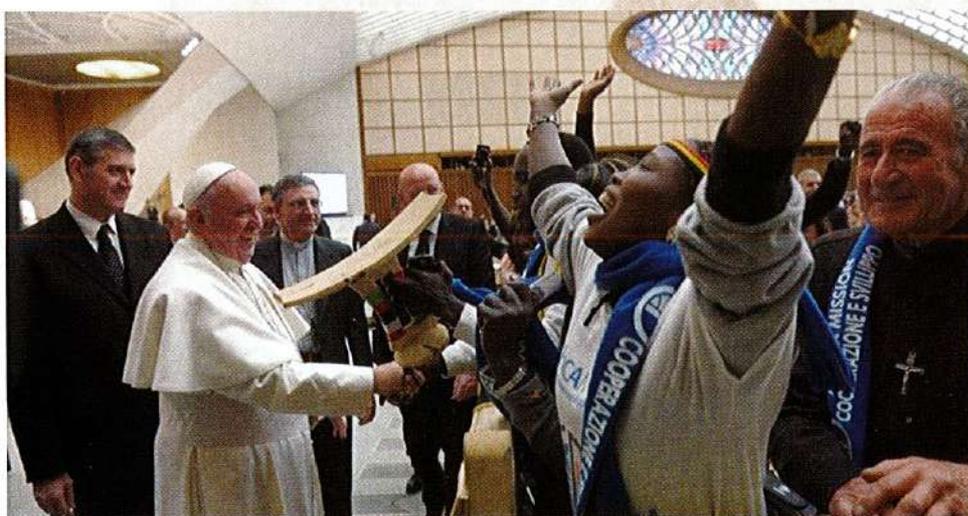


La benedizione di Papa Francesco

nella trasmissione "Il Diario di Papa Francesco", ha riproposto invitando in studio i 14 ragazzi karimojong, il Vescovo di Moroto, mons Damiano e il direttore di AM-CS, Carlo Ruspantini.

Stringere la mano di Papa Francesco, forse è stata la migliore ricompensa per tutti coloro che in Italia e in Uganda, si sono mobilitati affinché questo progetto si realizzasse nel migliore dei modi.

Pamela Tortorici



L'Alakara Group incontra Papa Francesco



In Sala Nervi per l'Udienza

## E' DISPONIBILE ANCHE UN CD CON I CANTI DEI NOSTRI AMICI KARIMOJONG

Grazie alla disponibilità dell'amico Alberto Callegari titolare, dell'ELFO STUDIO, i ragazzi hanno potuto vivere l'esperienza di registrare alcuni dei loro canti tradizionali in sala di incisione.

Il CD realizzato raccoglie 6 canti che i nostri amici hanno cantato durante le messe che hanno animato e nei loro incontri con i vari gruppi di Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo.

Il CD è disponibile presso la sede di Piacenza è richiesto un contributo di 8,00 euro.



## LE NOSTRE PUBBLICAZIONI

### GRAFFETTA DI PROSPERO CRAVEDI

Per ritornare all'amore verso le cose semplici, per riscoprire la vera felicità e conoscere l'Africa di Prospero e di don Vittorio attraverso i racconti dei suoi viaggi. Un bel regalo che puoi fare a chi vuole rivivere o conoscere il Karamoja offrendo 5 euro che saranno destinati alla costruzione del pozzo dedicato al nostro volontario Prospero Cravedi per portare avanti la Campagna di Papa Francesco.

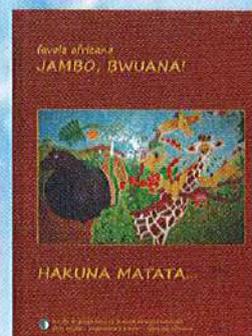


Per gli appassionati di cucina ecco il libro ideale. Donando 10 euro per voi il riso non avrà più segreti.

### "JAMBO, BWUANA, HAKUNA MATATA!"

Favole africane raccolte da Giorgio Busso e illustrate da Luigino Maragon

Il titolo richiama il saluto di tradizione swahili, lingua prevalente nel cuore dell'Africa «Ciao, non ti preoccupare». Per chi ama la cultura e le storie africane queste favole riportano il lettore alle antiche credenze che caratterizzano la loro società e la rendono affascinante ai nostri occhi facendoci scoprire un mondo nuovo, semplice non contaminato dalla tecnologia o dall'avidità del mondo occidentale. Forse culture così apparentemente diverse, sono più simili di quanto possa sembrare, basta ritornare alle origini e alla semplicità ogni tanto. Donando 10 euro è possibile inserirlo nelle nostre librerie.



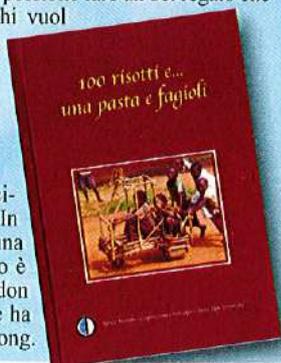
### "L'AFRICA CHE PARLA"

detti, proverbi e aforismi africani a cura di Renato Vermi  
Un'ottima idea per chi vuole conoscere l'Africa: è un libro di 240 pagine tutte illustrate e a colori che raccoglie i proverbi della saggezza africana. Offrendo 10 euro per Africa Mission è possibile fare un bel regalo che puoi fare a chi vuol

"visitare" l'Africa e un ottimo strumento per le attività dei Gruppi!

### "100 RISOTTI E... UNA PASTA E FAGIOLI"

a cura di Giorgio Busso  
E' un libro di ricette a base di riso: riso cucinato in 100 modi diversi e tutti originali. In mezzo a tutte queste ricette c'è anche una pasta e fagioli, il piatto dei poveri. Il riso è il piatto tipico di Varese, città natale di don Vittorione e dove aveva un ristorante che ha lasciato per dar da mangiare ai Karimojong.



### L'ARTIGIANATO

Il regalo solidale per chi ama la bigiotteria africana è sicuramente l'artigianato ugandese: si può trovare di tutto dalle collane, agli orecchini dagli astucci ai calzoni. Si può trovare dagli oggetti più colorati e originali a quelli più classici. Per chi volesse regalare la solidarietà, può trovare questi oggetti nelle varie sedi di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.

Per informazioni chiamare il numero: 0523 499424.

# ANCHE TU INSIEME PER FAR+BELLO IL MONDO

Il tuo, il mio, il nostro contributo è prezioso ed essenziale al cammino di Movimento e alla realizzazione dei progetti e degli interventi in Africa e in Italia.

**Vuoi aiutarci? Vuoi condividere con noi la stessa passione per l'uomo?**

## **PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI IN VARI MODI**

- 1-** Diventando sostenitore del nostro Movimento e partecipando alle iniziative presso le varie sedi;
- 2-** Organizzando incontri di sensibilizzazione nella tua zona;
- 3-** Se sei un imprenditore attraverso ADOZIONE DI UN PROGETTO;
- 4-** Attraverso DONAZIONI e LASCITI PATRIMONIALI, EREDITÀ;

**firma per il 5 PER MILLE**  
a favore di **COOPERAZIONE E SVILUPPO:**

## **IO SOSTENGO AFRICA MISSION**



- 5-** Effettuando un versamento sui nostri conti correnti postali:
  - n. 11145299 intestato a AFRICA MISSION
  - n. 14048292 intestato a **Cooperazione e Sviluppo** Ong-Onlus (deducibile fiscalmente)
- 6-** Effettuando un bonifico sui nostri conti correnti bancari:

**Africa Mission** presso la Banca di Piacenza,  
via Mazzini, 20 - 29121 Piacenza

Codice Iban: IT18M0515612600CC0000033777

**Cooperazione e Sviluppo** Ong-Onlus presso  
la UBI Banca, via Verdi 48, 29121 Piacenza -  
Codice Iban: IT 67 A 03111 12600 0000 0000 2268

### **I NOSTRI SETTORI DI IMPEGNO**

#### **ACQUA**

Perforazione  
nuovi pozzi  
Riabilitazione

#### **SANITA'**

Supporto a  
Dispensari  
e ospedali

#### **SOCIO EDUCATIVO**

Centro giovani  
Tutela dei bambini  
Promozione della  
donna

#### **SOSTEGNO REALTA' LOCALI**

Supporto a mis-  
sionari e realtà  
locali

#### **AGRO ZOOTECNIA**

Tutela del  
patrimonio animale  
Osservatorio delle  
malattie trasmissibili

Ricorda: per la legge "più dai meno versi"  
le offerte intestate a **Cooperazione e Sviluppo** Ong-Onlus,  
se effettuate tramite bollettino postale, bonifico bancario o assegno bancario o  
postale, sono deducibili dal reddito imponibile sino ad un ammontare pari al 10%  
del reddito stesso e fino ad un massimo di 70.000 euro.



Direttore responsabile: Corrado Gregori - Hanno collaborato a questo numero: Carlo Ruspantini, Giulia Periti, Pamela Tortorici, Valeria Parenti, Marcella Viale, Anna Carli, Emanuele Maffi e Marta Moggi. Proprietà: Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali - Direzione e Amministrazione: Via Martelli, 6 - 29122 Piacenza - Tel. (0523) 49.94.24 - 49.94.84 - Fax (0523) 400224. - Autorizzazione del Tribunale di Piacenza n. 340 del 24.9.1983 - c/c Postale n.11145299 intestato ad "AFRICA MISSION"- c/c Postale n.14048292 intestato a "COOPERAZIONE E SVILUPPO onlus - E-MAIL PIACENZA: africamission@coopsviluppo.org - INTERNET: www.africamission.org - Stampa: Grafiche Lama - 29122 Piacenza.